

IL CALCIO STRINGE I TEMPI IN VISTA DEL CAMPIONATO

Nel ritiro dell'Aquila

Nel ritiro di Acquapendente

Napoli già a buon punto (ieri 5 goals)

Oggi per i viola primi lavori con il pallone

Nostro servizio

L'AQUILA, 14. In questi primi giorni di preparazione Pesola non ha certamente risparmiato a sua volta. Ce lo assicuravano i giocatori, ce lo confermava l'allenatore in seconda Di Costanzo, lo ha dimostrato in maniera inconfutabile anche il galoppo sulla palla effettuato questa mattina per la durata di due tempi, di oltre mezz'ora il primo, di 25 il secondo.

I giocatori sono apparsi in eccellenti condizioni atletiche e si sono mossi con una disinvolture superiore alle aspettative. Naturalmente altri rilievi di particolare natura tecnica è difficile ricavare da questa prima ufficiale presa di contatto con il pallone, e probabilmente neppure l'amichevole con la squadra dell'Aquila, prevista per giovedì 18 e spiegherà indicazioni di un certo interesse.

Lo stesso Pesola, difatti ha voluto chiarire che solo dalla partita di Ascoli Piceno si potrà cominciare a parlare di formazione e di schemi tattici. « Per il momento — egli ha aggiunto — mi interessa far riprendere ai giocatori confidenza con il pallone e quindi il lavoro libero di giocare come vogliono, di divertirsi e, nello stesso tempo di curare il controllo di palla. Poi cominceremo a fare veramente sul serio ».

Questa mattina sono state mandate in campo due formazioni: l'una in maglia blu, l'altra in maglia bianca. La prima era formata da Bandini, Nardoni, Garrardo, Stenti, Panzavola, Bianchi, Orlando, Montefusco, Altafini, Sivori, Cane; la seconda da Cunani, Adorni, Mestri, Zurlini, Emoli, Bean, Postiglione, Reif, Volparo, Braga, Arbitriva Pesola. La squadra in maglia bianca mostrava immediatamente una maggiore spaziosità, come alle spalle di un marciante Ronzon, e avallandosi della bella prova di Emoli, che allo stato, è forse il più in forma di tutti. Postiglione organizzava con sagacia la manovra offensiva.

Ed era questa formazione di fatti che al 20' passava in vantaggio a seguito di una felice combinazione di Ronzon e Emoli, conclusa con un violento ed angolato tiro.

Nella ripresa Tamanti sostituisce Bandini, mentre la formazione in maglia bianca si sostituisce così schierata: Piccilli, Adorni, Mestri, Emoli, Catuzzi, Crotolli, Bean, Garriga Junior, Costabile, Postiglione. L'impegno non mancava anche in questa seconda fase e se da una parte Altafini continuava a batterci con la forza impressa dall'aria, Postiglione ed Emoli non desistevano dal sollecitare i compagni alla contropressione. Il pareggio del blu si verificava al 10' per iniziativa di Altafini il cui forte tiro era però deviato da Capizzi, e quindi ci sembra giusto dire che si è trattato di una vittoria inconfutabile. La squadra bianca comunque ci tieneva a sfilare una rete tutta sua e ci riusciva al 15' allorché sfruttava con un potente tiro un penetranza in rete di Bianchi. La squadra bianca reagiva vivacemente ed al 18' Costabile realizzava il pareggio, un passaggio nel vantaggio del blu si verificava al 22' dopo un scambio di parate in area di Emoli che parzialmente insabbiava in una lunga ed elaborata azione realizzata al 25' con Brusa su azione di calcio d'angolo.

Da rilevare che nel corso del giorno, sofferto dalle forti temperature, ha riportato una lesione al muscolo destro. Ne avrà una decina di giorni e si potrà tornare in campo. Per i portieri abbiamo dire subito che Bandini, Cunani e Tamanti non hanno demerito, addirittura notevole è stata la prova di Piccilli che ha contribuito non poco alla vittoria della squadra bianca.

Volendo a tutti i costi ricavare qualche considerazione da quanto abbiamo visto, ed da di seguito che questo anno ci sarà vita dura un po' per tutti per la conquista del posto di titolare. La concorrenza è veramente forte: Ronzon ed Emoli non abbiamo detto, ci sembrano in uno stato di forma eccellente; Montefusco è stimoloso di dimostrare che non è di meno degli altri titolari; Postiglione ha mostrato una grinta che maggiormente ha fatto risaltare le sue ricche scorte atletiche; Volparo deve acquistare una maggiore decisione per aver possibilità di inserirsi nel gruppo e Braga snella marcia un po' di più.

Comunque di discorso sulla stagione essi Orlando e Cane e per Braga e Bean, deve essere rimandato ad altri saggi, in quanto scarsi davvero sono stati i servizi di cui hanno potuto fruire. E la stessa considerazione va fatta per Bionico messo oggi un po' in difficoltà sia dall'irregolarità di Postiglione nel primo tempo, che, secondo invece è venuto fuori con molta più autorità, sia per l'eccessiva libertà che Montefusco concede a Volparo, con la conseguenza che l'ex bresciano veniva a trovarsi alle prese con entrambi gli interni avversari.

Non hanno partecipato al calcio Piccilli che ha una ca-

viglia ancora gonfia a seguito di uno scontro con Carniglia jr. nel microtorneo che i giocatori azzurri hanno effettuato nella scorsa settimana. E mancava anche Juliano, giunto appena ieri in treno e tutt'oggi impegnato al massimo da Di Costanzo questa mattina, con una lunga passeggiata (chiamandola così) fino alla pineta di Ruvo e ritorno. Oggi pomeriggio il Napoli si è trasferito in pullman a Rocca di Cambio per rispondere al grazioso invito venuto dal centro sportivo albergo di quella località; domani riposa con una a San Felice. Quindi ripresa in tena della preparazione.

Una preparazione, e ci ripetiamo ancora, già eccellente con dotta a ritmo forzato e « pericoloso », come ci diceva Stenti. Già, perché nei giorni scorsi seguendo un tortuoso ed empio via tragitto di montagna, appositamente studiato, non pochi fuono i giocatori che si trovarono a mal partito fra gli stretti sentieri ed i minacciosi burroni. E Stenti fu tra quelli che maggiormente corsero dei rischi, senza mai abbandonare il serio pericolo al quale scampò Pesola che essendosi accorto in ritardo di uno strapuntino si salvò in estremo contropiede a terra, proprio sul ciglio del burrone.

Il giudizio espresso dai giocatori da Sivori ad Altafini, da Bianchi ed Emoli, sul galoppo di questa mattina è stato unanime: « Il terreno di gioco duro e pesante non ci ha consentito di fare di più. Dall'altro era un primo saggio sulla palla. Dopo la partita di Ascoli Piceno, potremo cominciare a tirare i primi risultati indicativi sulle possibilità di ciascuno ».

Michele Muro



ALTAFINI ha segnato due goals nel galoppo di ieri: è già in gran forma.

Vige la regola del silenzio nel ritiro di Spoleto

Grottesco bavaglio imposto ai giocatori della Roma

Dal nostro inviato

SPOLETO, 14. Di fronte all'arrivo dei giocatori della Roma ad ordine di Spoleto, si innalza a 80 metri sul mare il Monte Luce, sede di famosi eremitaggi. In questo luogo solitario, in cima al monte un convento costruito intorno al 1128 ricorda la vita degli anacoreti. In questo convento si vive ancora in un'atmosfera di solitudine e di silenzio. Il periodo di preparazione, avvenendo un ritiro per le regole antichissime e molto severe di questo eremitaggio. Non sappiamo se questa notizia risponda o meno a verità, sta di fatto però che par avendo, da un lato, un ritiro in albero, e dall'altro, un ritiro in un luogo solitario, si può dire che si tratti di un ritiro in un luogo solitario, in cima al monte un convento costruito intorno al 1128 ricorda la vita degli anacoreti. In questo convento si vive ancora in un'atmosfera di solitudine e di silenzio.

« Si ha un padre guardano ha la possibilità di conversare, di dare notizie e di indirizzare i turisti. Il convento è aperto a tutti, ma la fabbrica medievale. Appartiene a questo convento si dice si sono i sacerdoti del convento. La Roma Evangelista per chiedere aiuto per la sua squadra durante il periodo di preparazione, avvenendo un ritiro per le regole antichissime e molto severe di questo eremitaggio. Non sappiamo se questa notizia risponda o meno a verità, sta di fatto però che par avendo, da un lato, un ritiro in albero, e dall'altro, un ritiro in un luogo solitario, si può dire che si tratti di un ritiro in un luogo solitario, in cima al monte un convento costruito intorno al 1128 ricorda la vita degli anacoreti. In questo convento si vive ancora in un'atmosfera di solitudine e di silenzio.

I rossoblù in ritiro a Maia Alta

Bologna: battaglia per i reingaggi

Dalla nostra redazione

BOLOGNA, 14. Riconoscendo il premio di gonfiato a Foz, c'è da dire che il calcio è un gioco di asse e riparo, e un presidente che parla in questi termini, proprio nel momento in cui si assiste alla guerra della squadra fra società e giocatori, è un po' fuori di testa. Foz, che è un uomo che non è di meno degli altri titolari, Postiglione ha mostrato una grinta che maggiormente ha fatto risaltare le sue ricche scorte atletiche; Volparo deve acquistare una maggiore decisione per aver possibilità di inserirsi nel gruppo e Braga snella marcia un po' di più.

Comunque di discorso sulla stagione essi Orlando e Cane e per Braga e Bean, deve essere rimandato ad altri saggi, in quanto scarsi davvero sono stati i servizi di cui hanno potuto fruire. E la stessa considerazione va fatta per Bionico messo oggi un po' in difficoltà sia dall'irregolarità di Postiglione nel primo tempo, che, secondo invece è venuto fuori con molta più autorità, sia per l'eccessiva libertà che Montefusco concede a Volparo, con la conseguenza che l'ex bresciano veniva a trovarsi alle prese con entrambi gli interni avversari.

Non hanno partecipato al calcio Piccilli che ha una ca-

te il periodo di preparazione, avvenendo un ritiro per le regole antichissime e molto severe di questo eremitaggio. Non sappiamo se questa notizia risponda o meno a verità, sta di fatto però che par avendo, da un lato, un ritiro in albero, e dall'altro, un ritiro in un luogo solitario, si può dire che si tratti di un ritiro in un luogo solitario, in cima al monte un convento costruito intorno al 1128 ricorda la vita degli anacoreti. In questo convento si vive ancora in un'atmosfera di solitudine e di silenzio.

« Si ha un padre guardano ha la possibilità di conversare, di dare notizie e di indirizzare i turisti. Il convento è aperto a tutti, ma la fabbrica medievale. Appartiene a questo convento si dice si sono i sacerdoti del convento. La Roma Evangelista per chiedere aiuto per la sua squadra durante il periodo di preparazione, avvenendo un ritiro per le regole antichissime e molto severe di questo eremitaggio. Non sappiamo se questa notizia risponda o meno a verità, sta di fatto però che par avendo, da un lato, un ritiro in albero, e dall'altro, un ritiro in un luogo solitario, si può dire che si tratti di un ritiro in un luogo solitario, in cima al monte un convento costruito intorno al 1128 ricorda la vita degli anacoreti. In questo convento si vive ancora in un'atmosfera di solitudine e di silenzio.

I rossoblù in ritiro a Maia Alta

Bologna: battaglia per i reingaggi

Dalla nostra redazione

BOLOGNA, 14. Riconoscendo il premio di gonfiato a Foz, c'è da dire che il calcio è un gioco di asse e riparo, e un presidente che parla in questi termini, proprio nel momento in cui si assiste alla guerra della squadra fra società e giocatori, è un po' fuori di testa. Foz, che è un uomo che non è di meno degli altri titolari, Postiglione ha mostrato una grinta che maggiormente ha fatto risaltare le sue ricche scorte atletiche; Volparo deve acquistare una maggiore decisione per aver possibilità di inserirsi nel gruppo e Braga snella marcia un po' di più.

Comunque di discorso sulla stagione essi Orlando e Cane e per Braga e Bean, deve essere rimandato ad altri saggi, in quanto scarsi davvero sono stati i servizi di cui hanno potuto fruire. E la stessa considerazione va fatta per Bionico messo oggi un po' in difficoltà sia dall'irregolarità di Postiglione nel primo tempo, che, secondo invece è venuto fuori con molta più autorità, sia per l'eccessiva libertà che Montefusco concede a Volparo, con la conseguenza che l'ex bresciano veniva a trovarsi alle prese con entrambi gli interni avversari.

Non hanno partecipato al calcio Piccilli che ha una ca-

te il periodo di preparazione, avvenendo un ritiro per le regole antichissime e molto severe di questo eremitaggio. Non sappiamo se questa notizia risponda o meno a verità, sta di fatto però che par avendo, da un lato, un ritiro in albero, e dall'altro, un ritiro in un luogo solitario, si può dire che si tratti di un ritiro in un luogo solitario, in cima al monte un convento costruito intorno al 1128 ricorda la vita degli anacoreti. In questo convento si vive ancora in un'atmosfera di solitudine e di silenzio.

« Si ha un padre guardano ha la possibilità di conversare, di dare notizie e di indirizzare i turisti. Il convento è aperto a tutti, ma la fabbrica medievale. Appartiene a questo convento si dice si sono i sacerdoti del convento. La Roma Evangelista per chiedere aiuto per la sua squadra durante il periodo di preparazione, avvenendo un ritiro per le regole antichissime e molto severe di questo eremitaggio. Non sappiamo se questa notizia risponda o meno a verità, sta di fatto però che par avendo, da un lato, un ritiro in albero, e dall'altro, un ritiro in un luogo solitario, si può dire che si tratti di un ritiro in un luogo solitario, in cima al monte un convento costruito intorno al 1128 ricorda la vita degli anacoreti. In questo convento si vive ancora in un'atmosfera di solitudine e di silenzio.

I rossoblù in ritiro a Maia Alta

Bologna: battaglia per i reingaggi

Dalla nostra redazione

BOLOGNA, 14. Riconoscendo il premio di gonfiato a Foz, c'è da dire che il calcio è un gioco di asse e riparo, e un presidente che parla in questi termini, proprio nel momento in cui si assiste alla guerra della squadra fra società e giocatori, è un po' fuori di testa. Foz, che è un uomo che non è di meno degli altri titolari, Postiglione ha mostrato una grinta che maggiormente ha fatto risaltare le sue ricche scorte atletiche; Volparo deve acquistare una maggiore decisione per aver possibilità di inserirsi nel gruppo e Braga snella marcia un po' di più.

Comunque di discorso sulla stagione essi Orlando e Cane e per Braga e Bean, deve essere rimandato ad altri saggi, in quanto scarsi davvero sono stati i servizi di cui hanno potuto fruire. E la stessa considerazione va fatta per Bionico messo oggi un po' in difficoltà sia dall'irregolarità di Postiglione nel primo tempo, che, secondo invece è venuto fuori con molta più autorità, sia per l'eccessiva libertà che Montefusco concede a Volparo, con la conseguenza che l'ex bresciano veniva a trovarsi alle prese con entrambi gli interni avversari.

Non hanno partecipato al calcio Piccilli che ha una ca-

te il periodo di preparazione, avvenendo un ritiro per le regole antichissime e molto severe di questo eremitaggio. Non sappiamo se questa notizia risponda o meno a verità, sta di fatto però che par avendo, da un lato, un ritiro in albero, e dall'altro, un ritiro in un luogo solitario, si può dire che si tratti di un ritiro in un luogo solitario, in cima al monte un convento costruito intorno al 1128 ricorda la vita degli anacoreti. In questo convento si vive ancora in un'atmosfera di solitudine e di silenzio.

« Si ha un padre guardano ha la possibilità di conversare, di dare notizie e di indirizzare i turisti. Il convento è aperto a tutti, ma la fabbrica medievale. Appartiene a questo convento si dice si sono i sacerdoti del convento. La Roma Evangelista per chiedere aiuto per la sua squadra durante il periodo di preparazione, avvenendo un ritiro per le regole antichissime e molto severe di questo eremitaggio. Non sappiamo se questa notizia risponda o meno a verità, sta di fatto però che par avendo, da un lato, un ritiro in albero, e dall'altro, un ritiro in un luogo solitario, si può dire che si tratti di un ritiro in un luogo solitario, in cima al monte un convento costruito intorno al 1128 ricorda la vita degli anacoreti. In questo convento si vive ancora in un'atmosfera di solitudine e di silenzio.

I rossoblù in ritiro a Maia Alta

Bologna: battaglia per i reingaggi

Dalla nostra redazione

BOLOGNA, 14. Riconoscendo il premio di gonfiato a Foz, c'è da dire che il calcio è un gioco di asse e riparo, e un presidente che parla in questi termini, proprio nel momento in cui si assiste alla guerra della squadra fra società e giocatori, è un po' fuori di testa. Foz, che è un uomo che non è di meno degli altri titolari, Postiglione ha mostrato una grinta che maggiormente ha fatto risaltare le sue ricche scorte atletiche; Volparo deve acquistare una maggiore decisione per aver possibilità di inserirsi nel gruppo e Braga snella marcia un po' di più.

Comunque di discorso sulla stagione essi Orlando e Cane e per Braga e Bean, deve essere rimandato ad altri saggi, in quanto scarsi davvero sono stati i servizi di cui hanno potuto fruire. E la stessa considerazione va fatta per Bionico messo oggi un po' in difficoltà sia dall'irregolarità di Postiglione nel primo tempo, che, secondo invece è venuto fuori con molta più autorità, sia per l'eccessiva libertà che Montefusco concede a Volparo, con la conseguenza che l'ex bresciano veniva a trovarsi alle prese con entrambi gli interni avversari.

Non hanno partecipato al calcio Piccilli che ha una ca-

Dal nostro inviato

ACQUAPENDENTE, 14. Nonostante Acquapendente sia stata in collina (45 dal livello del mare, si può leggere nel grosso cartello all'ingresso del paese, che indica il centro, « temperatura e altitudine ». E per questo che nei giorni scorsi Chappella ha fatto effettuare la preparazione « in campo » solo in un'area pianeggiante, anziché la montagna per le passate settimane.

Ogni sera il tecnico ha cambiato orario: ha portato i giocatori nel piccolo stadio di Acquapendente verso le sette per un'ora di allenamento al quale ha preso parte anche il ribelle. Il fatto che ha trovato l'acqua dolce non era con i dirigenti della Fiorentina.

« Ho cambiato orario perché nel pomeriggio vogliamo andare a Montefiascone ad assistere alla partita della Lazio — dice Chappella —. Un attimo di silenzio e risponde parlando: « I ragazzi fisicamente stanno bene, anche Perugini che è andato a Firenze a farsi assistere dal professor Scalfetti si è allenato con l'arrivo qui di Bertini e ora di Brizi la comunità è quasi al completo: manca solo Mastrosanti perché non si è trovato l'accordo sul premio di maggio ».

Quindi tutto procede per il giusto verso? — gli chiediamo. « Proveremo così — ci risponde — e penso che a Pisa il 28 sera non dormiremo sguarniti. Solo domani inizieremo la preparazione con il pallone e da mercoledì in avanti si mancherà la prima partita della stagione contro il Cavitecchio o contro il Grosseto. Devo ancora decidere ».

Dopo aver conosciuto il programma che è lo stesso degli anni scorsi (camminate nei boschi al mattino, lavoro ginnico atletico sul campo, da domani una buona razione di palloni e lavoro verso scopi mirati di tutti i giorni), Merlo e De Sisti — che stanno giocando a briscola con Albertoni, renderanno quanto nel finale dello scorso campionato, faranno delle anche contro le più titolate ».

Ma come accade in ogni discussione si parte parlando di un problema (l'arco di squadra, preparazione, ecc.) e si finisce per discutere tutto il resto di questi problemi legati alla vita di un club. « I problemi dei giocatori — si dice — sono quelli di sempre: il lavoro, il cibo, il denaro, le vacanze, le famiglie, ecc. ecc. Ma se si vuole giocare a briscola con Albertoni, renderanno quanto nel finale dello scorso campionato, faranno delle anche contro le più titolate ».

Ma come accade in ogni discussione si parte parlando di un problema (l'arco di squadra, preparazione, ecc.) e si finisce per discutere tutto il resto di questi problemi legati alla vita di un club. « I problemi dei giocatori — si dice — sono quelli di sempre: il lavoro, il cibo, il denaro, le vacanze, le famiglie, ecc. ecc. Ma se si vuole giocare a briscola con Albertoni, renderanno quanto nel finale dello scorso campionato, faranno delle anche contro le più titolate ».

Ma come accade in ogni discussione si parte parlando di un problema (l'arco di squadra, preparazione, ecc.) e si finisce per discutere tutto il resto di questi problemi legati alla vita di un club. « I problemi dei giocatori — si dice — sono quelli di sempre: il lavoro, il cibo, il denaro, le vacanze, le famiglie, ecc. ecc. Ma se si vuole giocare a briscola con Albertoni, renderanno quanto nel finale dello scorso campionato, faranno delle anche contro le più titolate ».

Ma come accade in ogni discussione si parte parlando di un problema (l'arco di squadra, preparazione, ecc.) e si finisce per discutere tutto il resto di questi problemi legati alla vita di un club. « I problemi dei giocatori — si dice — sono quelli di sempre: il lavoro, il cibo, il denaro, le vacanze, le famiglie, ecc. ecc. Ma se si vuole giocare a briscola con Albertoni, renderanno quanto nel finale dello scorso campionato, faranno delle anche contro le più titolate ».

Ma come accade in ogni discussione si parte parlando di un problema (l'arco di squadra, preparazione, ecc.) e si finisce per discutere tutto il resto di questi problemi legati alla vita di un club. « I problemi dei giocatori — si dice — sono quelli di sempre: il lavoro, il cibo, il denaro, le vacanze, le famiglie, ecc. ecc. Ma se si vuole giocare a briscola con Albertoni, renderanno quanto nel finale dello scorso campionato, faranno delle anche contro le più titolate ».

Ma come accade in ogni discussione si parte parlando di un problema (l'arco di squadra, preparazione, ecc.) e si finisce per discutere tutto il resto di questi problemi legati alla vita di un club. « I problemi dei giocatori — si dice — sono quelli di sempre: il lavoro, il cibo, il denaro, le vacanze, le famiglie, ecc. ecc. Ma se si vuole giocare a briscola con Albertoni, renderanno quanto nel finale dello scorso campionato, faranno delle anche contro le più titolate ».

Ma come accade in ogni discussione si parte parlando di un problema (l'arco di squadra, preparazione, ecc.) e si finisce per discutere tutto il resto di questi problemi legati alla vita di un club. « I problemi dei giocatori — si dice — sono quelli di sempre: il lavoro, il cibo, il denaro, le vacanze, le famiglie, ecc. ecc. Ma se si vuole giocare a briscola con Albertoni, renderanno quanto nel finale dello scorso campionato, faranno delle anche contro le più titolate ».

Ma come accade in ogni discussione si parte parlando di un problema (l'arco di squadra, preparazione, ecc.) e si finisce per discutere tutto il resto di questi problemi legati alla vita di un club. « I problemi dei giocatori — si dice — sono quelli di sempre: il lavoro, il cibo, il denaro, le vacanze, le famiglie, ecc. ecc. Ma se si vuole giocare a briscola con Albertoni, renderanno quanto nel finale dello scorso campionato, faranno delle anche contro le più titolate ».

Ma come accade in ogni discussione si parte parlando di un problema (l'arco di squadra, preparazione, ecc.) e si finisce per discutere tutto il resto di questi problemi legati alla vita di un club. « I problemi dei giocatori — si dice — sono quelli di sempre: il lavoro, il cibo, il denaro, le vacanze, le famiglie, ecc. ecc. Ma se si vuole giocare a briscola con Albertoni, renderanno quanto nel finale dello scorso campionato, faranno delle anche contro le più titolate ».



CASTELLETTI e MORRONE, gli ex viola passati alla Lazio, durante una pausa degli allenamenti a Montefiascone

6-1 nel galoppo di ieri

La Lazio soddisfa col Montefiascone

Hanno realizzato Morrone, Bartù, D'Amato (2 reti) e Marchesi (su rigore) - Buona prova del veneto Dolso

LAZIO: Gori, Zanelli (Marchesi), Castelletti, Marchesi (Carosi), Pagni, Dotti, Bagatti, Bartù (Burlando), D'Amato, Meregghetti (Dolso), Morrone.

MONTEFIASCONE: Cei, Mezzelli, Loreti, Maurizi, Anzini, Mazzella, Di Puccio (Trapé), Mari, Sassaroli, Dolso (Di Puccio), Bonifazi (Ferrari).

ARBITRO: Mannocci.

MARCATORI: Primo tempo: al 3' Sassaroli, al 12' Bartù, al 17' Morrone, al 30' D'Amato; nella ripresa al 2' Bagatti, al 41' D'Amato, al 42' Marchesi (rigore).

NOTE: Al 7' del primo tempo è uscito Zanelli per un leggero esaurimento all'ingine ed è stato sostituito da Carosi.

Nostro servizio

MONTEFIASCONE, 14. La Lazio ha giocato la sua prima partita precampionato, battendo il Montefiascone per 6 a 1. La squadra locale era

rafforzata da alcuni elementi biancoazzurri e di conseguenza si è presentata come formazione abbastanza interessante ed omogenea. Della Lazio alcuni elementi si sono posti in evidenza più degli altri. Si tratta di Marchesi, Bagatti e Dolso. Marchesi si è alternato nel ruolo di mediano e terzino con lo stesso rendimento e lo stesso gioco. Bagatti è stata una spia al fianco per gli avversari, scattante, rapido, preciso nei tiri, a rete, pronto negli affollati. Dolso non ha ancora il ritmo della gara. Manca cioè un elemento di spunto. Ma si tratta di elemento eccezionale per visione di gioco e per prontezza di riflessi: ha giocato il primo tempo con il Montefiascone, mentre nella ripresa ha svolto il suo lavoro tra i titolari. Sia nell'uno che nell'altro campo è sempre stato lucido, preciso, a rete, suggerendo, mentre, una con l'andare del tempo è venuto un po' a mancare.

Ottimismo attorno

al nuovo allenatore del Milan

Mora e Sormani in convalescenza

BOLOGNA, 14.

Le chiamavano Sordani. Era un fatto di poche parole e di molti fatti. Ora Sordani si è trasferito nel settore Sordani di Milano. Mora e Sormani sono stati esclusi dal gruppo per un periodo di tempo. Mora e Sormani sono stati esclusi dal gruppo per un periodo di tempo. Mora e Sormani sono stati esclusi dal gruppo per un periodo di tempo.

Le chiamavano Sordani. Era un fatto di poche parole e di molti fatti. Ora Sordani si è trasferito nel settore Sordani di Milano. Mora e Sormani sono stati esclusi dal gruppo per un periodo di tempo. Mora e Sormani sono stati esclusi dal gruppo per un periodo di tempo.

Le chiamavano Sordani. Era un fatto di poche parole e di molti fatti. Ora Sordani si è trasferito nel settore Sordani di Milano. Mora e Sormani sono stati esclusi dal gruppo per un periodo di tempo. Mora e Sormani sono stati esclusi dal gruppo per un periodo di tempo.

Le chiamavano Sordani. Era un fatto di poche parole e di molti fatti. Ora Sordani si è trasferito nel settore Sordani di Milano. Mora e Sormani sono stati esclusi dal gruppo per un periodo di tempo. Mora e Sormani sono stati esclusi dal gruppo per un periodo di tempo.

Gli altri hanno giocato con il loro rendimento normale: tutti senza infamia e senza lode. Comunque, nel complesso, la prova è risultata soddisfacente. Ed ecco la cronaca.

Si gioca sotto un sole cocente e circa un migliaio di tifosi. Molti anche da Roma: avvisato dalla partita Al 3' il Montefiascone va in vantaggio grazie ad un colpo di testa di Sassaroli che sfrutta abilmente uno sbalzo di Palm e Gori. Al 10' si fa viva la Lazio: azione Meregghetti, Bagatti, palla a Morrone che tira alto. Tre minuti più tardi, pareggio biancoazzurro. Per il gol di Bartù, il quale segna impropriamente. Al 16' la Lazio va in vantaggio. L'azione parte dalla metà campo; Meregghetti dà a Bartù, il quale allunga in profondità a Morrone. Lei viene agganciata dal pallone a volo e spara in rete: 2 a 1.

Due minuti dopo D'Amato è tutto da solo, ma il suo tiro è coltato su incozza sulla traversa. Al 2' azione. Bartù-Morrone-D'Amato-Bagatti il tiro di questo ultimo è parato brillantemente da Cei. 5 minuti dopo Cei si appiattisce per un gran tuffo sui piedi di Marchesi. Al 36' l'azione è stata di Sordani, partita dalla metà campo, supera 3 o 4 avversari e dal limite dell'area brucia Cei in uscita. Al 39' Marchesi su passaggio di Meregghetti colpisce il palo.

Nella ripresa, al 2' azione D'Amato-Bagatti e l'ala conclude in goal: 4 a 1. Al 10' Dolso si appiattisce per un assalto in area ma il suo tiro è concluso e nel momento in cui Cei si è difeso, entra in campo D'Amato che si è fatto un tiro buona di D'Amato. Al 28' D'Amato, su suggerimento di Burlando, tira al volo una colpita e il palo. Al 35' 37' e Morrone-Bagatti e tiro in corsa di Bagatti che va fuori di poco. Al 40' giunge il quinto gol per la Lazio: azione di D'Amato che a volo tira in rete; e per Cei non c'è niente da fare. Al 42' Dolso entra in area, scarta due avversari, invita Cei all'uscita e lo sconfigge; mentre il pallone sta per impazzire il pallone in rete. Cei alterca: riassume Tina Marchesi e Sordani: 6 a 1.

Virgilio Cherubini

Calcio: pareggiano Norvegia e Finlandia

STAVANGER, 14. Le nazionali norvegesi e finlandesi hanno pareggiato 1 a 1 in un incontro internazionale di calcio disputato nello stadio di Stavanger. Il primo tempo si era chiuso in vantaggio dei norvegesi per 1 a 0.

Le nazionali norvegesi e finlandesi hanno pareggiato 1 a 1 in un incontro internazionale di calcio disputato nello stadio di Stavanger. Il primo tempo si era chiuso in vantaggio dei norvegesi per 1 a 0.

Le nazionali norvegesi e finlandesi hanno pareggiato 1 a 1 in un incontro internazionale di calcio disputato nello stadio di Stavanger. Il primo tempo si era chiuso in vantaggio dei norvegesi per 1 a 0.

Le nazionali norvegesi e finlandesi hanno pareggiato 1 a 1 in un incontro internazionale di calcio disputato nello stadio di Stavanger. Il primo tempo si era chiuso in vantaggio dei norvegesi per 1 a 0.